

CONVEGNO NAZIONALE

I paesaggi e beni geologici, patrimonio culturale e patrimonio immateriale

Salve (LE), Palazzo Carida – Ramirez 14-15-16 giugno 2024

Organizzato dalla Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) – APS e Ordine dei Geologi della Puglia in collaborazione con il Comune di Salve (LE)

Da presentare al tema: La gestione del territorio per la tutela del patrimonio geologico

Il Piano Urbanistico Regionale come occasione di valorizzazione dei geositi di Oria (BR)

Emanuele Giaccari, Paolo Giannandrea

Il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali.
(Dicem) Università degli Studi della Basilicata

Abstract: Oria, geositi, sorgenti idrogeologiche, dune plio-pleistoceniche

Abstract

Il riuso e la rigenerazione del territorio urbanizzato, nonché le nuove urbanizzazioni sono attuati mediante la redazione del Piano Urbanistico Regionale – PUG – che a differenza degli strumenti di gestione del territorio del passato (Piano di fabbricazione, Piano Regolatore Generale, ecc), necessita non solo della caratterizzazione del tessuto urbano ma richiede anche la costruzione di un quadro conoscitivo di tutto il territorio comunale con riferimento, oltre agli aspetti naturalistici, ecologici, paesaggistici, archeologici anche di quelli geologici, appartenenti all'agro.

Il tema della conoscenza, della geoconservazione e della valorizzazione del patrimonio geologico, inteso nella sua valenza più ampia, si evidenzia in ogni occasione in cui si affrontano i temi legati alla pianificazione territoriale dove si deve tener conto di tutti gli aspetti naturali ed antropici rappresentando così un sistema unitario.

Il PUG non è solo uno studio per la conservazione del patrimonio antropico esistente, ma definisce anche le linee guida per geoconservazione e valorizzazione del patrimonio geologico che impreziosisce un territorio.

La rilevanza del profilo geologico-paesaggistico di Oria, interpretato non solo in chiave vincolistica, ma anzi come dimensione fondativa della qualità, competitività ed identità del territorio, conduce ad una visione integrata e fortemente innovativa della pianificazione territoriale. Iniziare un percorso di consolidamento delle informazioni territoriali di carattere geologico, è essenziale per una corretta politica di salvaguardia e valorizzazione delle risorse geologico-paesaggistiche basata sulla conoscenza e valutazione dei fattori fisici che ne condizionano l'uso.

Si evidenzia che nell'elenco dei geositi della Provincia di Brindisi, redatto dalla Regione Puglia e presente nel portale www.geositipugli.eu, su 433, non ne compara alcuno di Oria. Non perché sul territorio dunare pleistocenico di Oria, già oggetto di studio per la presenza di fossili eolici e magnetite, affioramenti di bauxite non vi siano peculiarità geologiche rappresentative della evoluzione del territorio, ma probabilmente per la mancata segnalazione agli addetti ai lavori.

Una corretta pianificazione delle trasformazioni urbanistiche ed infrastrutturali richiede anche la riduzione del rischio geomorfologico e la valorizzazione di tutti i geositi e geoarcheositi che gli autori della presente nota hanno censito e riportati nell'allegata tabella 1.

Tabella 1 Siti di interesse geologico e geoarcheologico da valorizzare

Numero progressivo o Da Ovest ad Est	Codice catasto delle grotte, catasto grotte e cavit� artificiali	Nome sito di interesse geologico da valorizzare (emergenza geologica,	Lat. N	Long. E	Quota simm (m)
1	PU_1170	Grotta di Laurito	40,4854333	17,6107333	110
2		Adfioramenti calcarenici e fossili, sorgenti e fiumara c.da Frascata (Piana dei Francesi)	40,4938680	17,6162520	105-115
3		Monte Impisi affioramenti calcareniti stratigrafia necropoli	40,4974650	17,6286470	140
4		SP 51 affioramenti bauxite	40,4971940	17,6318160	135
5	PU_CA 765	Cripta San Barsanofio	40,4981490	17,6400080	125
6	PU_CA 762	Cripta Santi Crisante e Daria (Castello)	40,4993460	17,6418610	145
7	PU_CA 538	Grotta artificiale frantoio ipogeo	40,4988420	17,6439560	135
8	PU_CA 537	Padri rogazionisti	40,4982220	17,6446280	133
9		Monte Papalucio	40,4990650	17,6469050	155
10	PU_CA 763	Grotta San Mauro	40,4962858	17,6496307	144
11	1479	Grave Demani	40,4620179	17,6540525	83
12		Madonna della Scala	40,4739300	17,6495790	87
13	PU_CA 764	Cripta San Agostino (c.da Salinelle)	40,4718450	17,6610250	84
14	1480	Voragine di San Cosimo	40,4566166	17,6659100	84
15	514	Grava della Madonna di Gallano (il Cupone)	40,5214410	17,6720820	112
16		Adfioramenti calcarenici e fossili, sorgenti e fiumara c.da Monti	40,4974860	17,6774320	110-112

L'obiettivo della nota   quello di evidenziare il predetto aspetto indicando e descrivendo le peculiarit  geologiche presenti nel territorio comunale di Oria.

Attualmente   noto a molti il solo cordone dunare pleistocenico, mentre molti altri aspetti geologici che ci possono far ricostruire la storia geologica del territorio sono oggetto di riflessione degli autori del presente contributo scientifico.

Solo come esempio si riportano i rilievi fotografici di alcuni di essi che sono stati censiti e classificati.

Questi potranno essere censiti e studiati per poi geoconservarli, valorizzarli proprio in occasione del redigendo nuovo strumento di pianificazione (PUG).

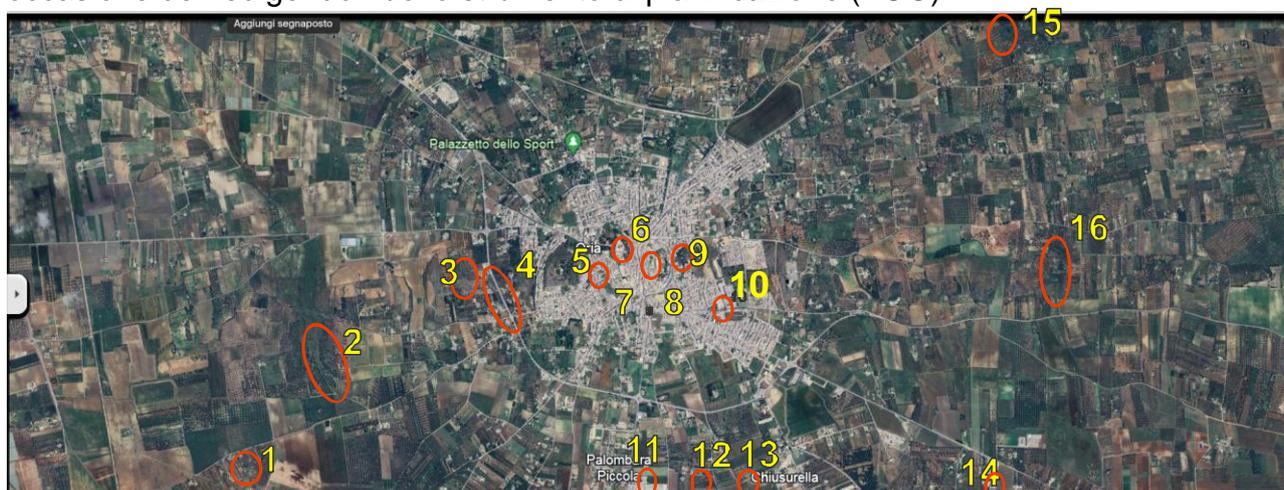


Fig. 1 – ubicazione siti di interesse geoarcheologico.



Fig. 2 Geosito n 9 Grotta di Monte Papalucio a) ingresso grotta b) interno grotta



Fig. 3 Sito n. 4 Affioramento di bauxite

• BIBLIOGRAFIA

- CORRADO A. (1989), *Oria territorio, ambienti e paesaggi*, CRSEC, Oria.
- CORRADO A. (2005) (a cura di), *Oria, Le Colline raccontano*, Italgrafica Edizioni, Oria.
- DELLI SANTI M. (2008), *Censimento e catalogazione dei "marmi antichi": un'applicazione G.I.S.*, Atti della 12° Conferenza Nazionale ASITA, L'Aquila, 21 - 24 ottobre 2008, 1019 - 1024.
- DELLI SANTI M. (2009), *Archiviazione digitale del patrimonio rurale salentino finalizzato alla valorizzazione e fruizione delle masserie*, Atti della 13° Conferenza Nazionale ASITA, Bari, 1 - 4 dicembre, 2009, 965 - 970.
- GIACCARI E. – SANSO' P. (2001), *L'uso del GIS come sistema di supporto per la valutazione delle variazioni morfologiche delle coste salentine*, in Atti della V Conferenza Nazionale ASITA.
- GIACCARI E. (2004), *Un GIS per la individuazione della linea di riva del quaternario dall'analisi fotogrammetrica e geologica del cordone dunare di Oria*, in Atti dell'VIII Conferenza Nazionale ASITA, Roma.
- GIACCARI E., Corrado A., Delli Santi M. (2010), *La dorsale collinare plio-pleistocenica del territorio di Oria (Br): un geosito tra geologia, ambiente e storia*, in atti del 4° convegno Nazionale "geologia e Turismo " pag. 165-168 Bologna 21-23 ottobre 2010
- V. Melissano, *Monte Papalucio*, in *Archeologia dei Messapi*, a cura di F. D'Andria, Bari 1990.
- Marina Ciaraldi, *Oria, Monte Papalucio: i resti vegetali delle offerte di età arcaica ed ellenistica*, in *Metodologie di catalogazione dei beni archeologici*, a cura di F.D'Andria, vol. I, Lecce-Bari 1997, pp. 211–228.